



Ente Acque della Sardegna
Ente Abbas de Sardigna



L'Amministratore Unico

Deliberazione n° 2 del 19 GEN. 2018

Oggetto: Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 . Piano Operativo Infrastrutture del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti. Direzione Generale per le Dighe e le Infrastrutture Idriche ed Elettriche. Asse Tematico D: Messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente.

Linea d'azione: Interventi di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza Dighe.

Dighe di: Nuraghe Pranu Antoni, Alto Temo, Liscia, Pedra 'e Othoni, Cuga, Santa Lucia e Monti di Deu

Approvazione accordo.

L'anno 2018 il giorno diciannove, del mese di gennaio nella sede di Cagliari, via Mameli, 88, l' Amministratore Unico Dott. Giovanni Sistu, nominato con decreto del Presidente della Regione n. 101 del 10.11.2017 su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 49/54 del 27.10.2017;

VISTA la L.R. 06.12.2006 n° 19 che ha trasformato l'Ente Autonomo del Flumendosa in Ente acque della Sardegna;

VISTO lo Statuto dell'Ente acque della Sardegna approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 67 del 15.06.2015;

VISTA la L.R. 13.11.1998 n° 31 che disciplina l'organizzazione degli uffici della Regione e del relativo personale;

VISTA la L. R. 2.08.2006 n° 11 in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione Sardegna;

VISTO il d.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 2/6 del 16.01.2018 avente ad oggetto il nulla osta all'immediata esecutività della deliberazione dell'Amministratore Unico dell'Enas n. 71 del 29 dicembre 2017 concernente l'autorizzazione all'Esercizio Provvisorio del Bilancio di Previsione per l'anno 2018 per il periodo 1 gennaio - 30 aprile ai sensi dell'articolo 4, commi 4 e 5, della L.R. 14/1995;

VISTA la proposta del Direttore Generale di adozione della presente deliberazione;

PREMESSO che:

- con Deliberazione CIPE n. 25 del 10.08.2016 (G.U: n.266 del 14.11.2016) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n.190/2014", sono state individuate le 6 aree tematiche di interesse del FSC e sono state ripartite tra le stesse le risorse disponibili. Fra gli altri, sono stati finanziati i Piani operativi afferenti all'Area Infrastrutture;

- con Deliberazione CIPE n.54 del 1.12.2016, (G.U. n.88 del 14.04.2017) recante "Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 – Piano operativo infrastrutture (art.1, comma 703, lettera c) della legge 190/2014" è stato approvato il piano operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che ammette a finanziamento, nell'ambito del Piano Dighe, anche le dighe di Monte Lerno, Monte Pranu, Monti di Deu, Alto Temo, Simbirizzi, Monte Crispu, Cantoniera, Cuga, Medau Zirimilis, Rio Torrei, Punta Gennarta, Nuraghe Arrubiu, Nuraghe Pranu Antoni, Santa Lucia, Liscia, Rio Coxinas, Pedra 'e Othoni, Bidighinzu;
- l'assessorato dei LL.PP. della Regione Sardegna, nell'ambito degli interventi finanziati dal Patto per la Sardegna e al fine di evitare doppia linea di finanziamento sulle medesime opere, ha proposto al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per le Infrastrutture Idriche ed Elettriche, con nota n. 48463 del 12.12.2017, di finanziare in via esclusiva gli interventi su alcune dighe di maggiore rilevanza all'interno del Piano Operativo Infrastrutture;
- a seguito della richiesta della Regione Sardegna, con nota n. 0029043 del 21.12.2017 indirizzata alla Direzione Generale dello Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, la Direzione Generale per le dighe e le Infrastrutture idriche ed elettriche, ha avviato il procedimento di rimodulazione degli interventi previsti nella Deliberazione CIPE n. 54 del 1.12.2016;
- con successiva nota n. 0029232 del 22.12.2017 la Direzione Generale per le dighe e le infrastrutture idriche ed elettriche ha inviato lo schema di accordo per l'attuazione degli interventi previsti nella Deliberazione citata, i cui finanziamenti restano invariati rispetto alla procedura di rimodulazione avviata per le Dighe di Nuraghe Pranu Antoni, Alto Temo, Liscia, Pedra 'e Othoni, Cuga, Santa Lucia e Monti di Deu;

CONSIDERATO che con Deliberazione della G.R. n. 1/11 del 10/01/2018 è stata approvata la rimodulazione degli interventi finanziati col Patto per lo Sviluppo della Sardegna, già individuati con la Deliberazione G.R. n. 30/16 del 20.06.2017, dando atto che gli interventi defianziati sulle risorse del Patto troveranno copertura finanziaria a valere sui fondi previsti dal *Piano Nazionale Dighe*.

VISTO lo schema di accordo unitamente alle schede intervento, allegati alla presente Deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, relativi all'attuazione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Nuraghe Pranu Antoni, Alto Temo, Liscia, Pedra 'e Othoni, Cuga, Santa Lucia e Monti di Deu previsti nella Deliberazione CIPE n. 54/2016;

PRESO ATTO che i cronoprogrammi finanziari contenuti nelle schede intervento allegate all'accordo in argomento, sono stati elaborati ed aggiornati dal Servizio Dighe dell'Ente secondo le previsioni contenute nell'art. 12 della convenzione;

RITENUTO necessario approvare lo schema di accordo per l'attuazione degli interventi affidati all'ENAS in qualità di soggetto attuatore e finanziati ai sensi della Deliberazione CIPE n. 54/2016;

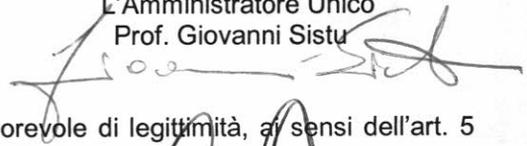
Tutto ciò premesso e considerato

DELIBERA

- di approvare lo schema di accordo per l'attuazione degli interventi per l'incremento della sicurezza delle dighe di Nuraghe Pranu Antoni, Alto Temo, Liscia, Pedra 'e Othoni, Cuga, Santa Lucia e Monti di Deu finanziati secondo le previsioni della Deliberazione CIPE n. 54/2016;
- di approvare le schede degli interventi contenenti i cronoprogrammi finanziari e procedurali relativi all'esecuzione delle opere;

La presente deliberazione, non rientrando nella categoria degli atti sottoposti a controllo preventivo, di cui all'art. 3 L.R. n. 14/95, è immediatamente esecutiva.

L'Amministratore Unico
Prof. Giovanni Sistu



Il Direttore Generale ing. Franco Ollargiu rende il parere favorevole di legittimità, ai sensi dell'art. 5 della L.R. 15.5.1995, n.14.

Il Direttore Generale
Ing. Franco Ollargiu

